

Sviluppo economico

La III conferenza delle Province e il programma capitolino

Una nuova fase di lotta democratica

Tutti ammettono che gli squilibri si sono aggravati - Si deve ormai passare alla denuncia della politica che li ha provocati - Necessario un dibattito oggettivo e un confronto aperto delle opinioni

Con lo svolgimento della III Conferenza dei Consigli provinciali e con il dibattito che avrà luogo nei prossimi giorni in Campidoglio sulle dichiarazioni del sindaco...

Si aprì così una fase di grande interesse per la vita cittadina e questo non solo perché i problemi in discussione sono di rilevante importanza per il nostro avvenire...

Un primo aspetto che occorre sottolineare è dato dal fatto che, ormai in maniera pressoché unanime, tutti riconoscono che i più gravi problemi della regione non sono risolti...

Si aprì quindi subito un primo problema politico: è necessario che il riconoscimento unanime della gravità della situazione si passi al riconoscimento che è fallita, va quindi rivista, la politica...

Oggi, al carcere di Regina Coeli, avverrà l'addio a Mario Loria e la sepoltura del delitto di via Gatteschi...

Sparatoria in via Sistina: tre giovani cercano di investire un vigile

Sparatoria, stanotte, a via Sistina. Un vigile notturno che aveva sorpreso tre giovani mentre tentavano di forzare la saracinesca di un negozio...

All'avvicinarsi del vigile i giovani sono fuggiti sull'auto, ma il Coluzzi non si è dato per vinto e li ha inseguiti...

Un'altra decisione comunque su questa richiesta si avrà fra qualche giorno. Intanto dopo domani, se le condizioni di Ciminò lo permetteranno...

La politica nelle prossime settimane, poiché non sarà possibile affrontarla e risolverla senza un pronto intervento della pubblica opinione...

Le forze politiche che oggi sono costrette ad ammettere la gravità della situazione (in particolare la DC) si contraddicono poi clamorosamente...

Si può ben dire che una nuova base si è aperta nella battaglia per determinare un nuovo tipo di sviluppo di Roma e del Lazio...

Riunione dirigenti sindacali comunisti

Questa sera alle 17,30 in federazione, sono convocati in riunione i dirigenti sindacali comunisti...

Alle 16,30 nel carcere di Regina Coeli

Oggi il confronto Loria-Fiorentini

Migliorano intanto le condizioni di Leonardo Ciminò - I familiari, che ieri lo hanno visitato, hanno chiesto che venga trasferito dal carcere ad una clinica per paraplegici...

Si prepara la grande manifestazione indetta dalla Camera del Lavoro

Bandiere della pace da tutti i cantieri

L'appello lanciato dalla Camera del lavoro e dai sindacati di categoria viene raccolto dai lavoratori romani impegnati in queste settimane...

In via Ludovisi, lite per il traffico

Spara e ferisce un giovane con la rivoltella a pallini

Drammatico litigio per motivi di viabilità in pieno centro: un giovane, dopo aver violentemente discusso con un altro automobilista, ha estratto una pistola ad aria compressa e gli ha sparato contro...

queste contraddizioni in cui si trova oggi la DC (e che rischiano di coinvolgere anche il PSU se non saprà contrapporre una sua linea a quella democristiana)...

Si può ben dire che una nuova base si è aperta nella battaglia per determinare un nuovo tipo di sviluppo di Roma e del Lazio...

Alle 16,30 nel carcere di Regina Coeli

Oggi il confronto Loria-Fiorentini

Migliorano intanto le condizioni di Leonardo Ciminò - I familiari, che ieri lo hanno visitato, hanno chiesto che venga trasferito dal carcere ad una clinica per paraplegici...

Si prepara la grande manifestazione indetta dalla Camera del Lavoro

Bandiere della pace da tutti i cantieri

L'appello lanciato dalla Camera del lavoro e dai sindacati di categoria viene raccolto dai lavoratori romani impegnati in queste settimane...

In via Ludovisi, lite per il traffico

Spara e ferisce un giovane con la rivoltella a pallini

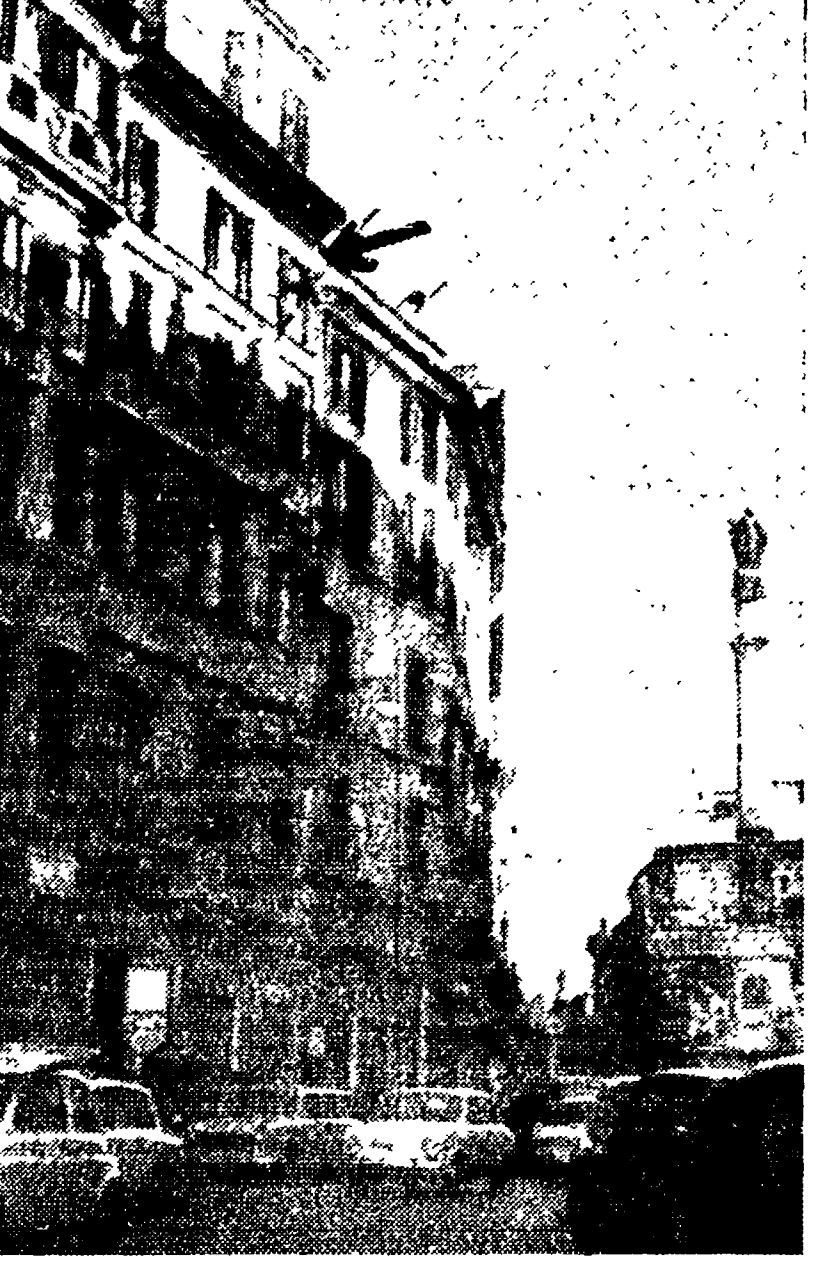
Drammatico litigio per motivi di viabilità in pieno centro: un giovane, dopo aver violentemente discusso con un altro automobilista, ha estratto una pistola ad aria compressa e gli ha sparato contro...

L'incidente mortale di via Farini

Si sono svolti i funerali di Corinna Frontali, la donna travolta e uccisa da un'automobile Frontali con una pistola ad aria compressa...

I ladri hanno preso i gioielli sul comodino accanto al letto della principessa

Pesante il sonno della Pignatelli: spariscono duecento milioni di gioie



Il palazzo di piazza di Spagna dove è avvenuto il furto. Tutto il quarto piano è occupato dagli appartamenti della principessa Giovanna Pignatelli.

Gli sconosciuti sono entrati con chiavi false, in barba ai tanti e tanti catenacci - «Quando sono rinchiusa, erano già dentro, nascosti nel salone: se li avessi scoperti, mi avrebbero uccisa» - Una parte degli ori appartiene al noto gioielliere Bulgari

«Ero già a letto quando ho deciso di prendermi un whisky - ripete, sdraiata sul canapè, attornita da due amici che sono lì per consolarla - la principessa, però, l'ha avuta vinta e sono rimasta sotto le coperte. I ladri, ne sono convinta, erano nascosti già nel salone. Se fossi andata di là, mi avrebbero aggredita, forse uccisa, invece, per portar via il gioiello che avevo lasciato sul comodino, hanno atteso che mi addormentassi».

Una volta ai carabinieri indagare sulla vicenda. I militari sono accorsi nella casa della principessa, che si chiama Giovanna, ha 34 anni, fu vaticanista, amava il calcio e una clamorosa fuga dal tetto conigliate con un cantante, ed abita sola, nell'intero quarto piano di un elegante palazzo in piazza di Spagna 32.

passaggio dei ladri. E, insomma, dopo il sopraluogo di ritorno, come casi darsi, sempre in alto mare. Certo, questi «soliti ignoti» sarebbero nati con la cannicella. Per convincersene, basta riflettere la loro strada. Da dove sono entrati? Ma è ovvio: dalla porta principale.

«Non possono essere passati dalla vetrata principale perché da su piazza di Spagna e sarebbero stati visti - spiega la principessa - non possono essere passati dalle finestre del cortile perché questo è stato trovato chiuso e tutto, poi, è normale da quando sono entrata nella casa. In barba, dunque, ai tanti catenacci che sbarrano questo ingresso in cima alla scalinata sculetta a chioscolata. Quando sono entrata, l'appartamento era vuoto. Invece di mettere tutto a soqquadro, i ladri hanno fatto altre or piccole: si è spogliata e si è messa a letto senza accorgersi di nulla di strano. Anche i catenacci della porta erano al loro posto. Giovanna ha appoggiato i gioielli sul comodino, accanto al letto. E qui ancora bisogna precisare: la buona notte degli sconosciuti».

«In genere metto tutti i miei ori nella cassaforte e chiudo la camera ma, ben occultata - racconta la donna - Due giorni orsono, però, ho servito un aperitivo in camera mia. Ho chiamato degli operai e costoro mi hanno rotto il forziere, smurandolo. Non ho avuto il tempo di farlo sistemare».

Poi, dopo aver respinto lo «imperioso», ma non troppo, desiderio di un whisky, la principessa ha speso questi due giorni tranquilli, o se invece è una persona che, una volta addormentata, si sveglia neppure se sparano cannonate.

Non risulta nemmeno che i ladri siano degli amici. Certo, non hanno gettato nella stanza da letto un potente sonnifero spray. Lei, dunque, è caduta nelle braccia di Mafio e i «soliti ignoti» sono entrati in azione. Con un'estrema audacia, ricompensata però dal furto di gioielli di valore, sono introdotti nella camera di Giovanna, hanno arraffato tutti i gioielli, hanno intascato anche l'orologio da polso della principessa e, ovviamente, dalla porta principale, se ne sono andati, insalutati.

Giovanna Pignatelli ha avuto la poca piacevole sorpresa di risveglio. Il sole era già alto sui tetti di Roma e la principessa ha messo la mano sul comodino per guardare l'ora. Un grido di dispiacere, poi la telefonata ai carabinieri e agli amici. I militari si sono precipitati in piazza di Spagna con le «grazie». Hanno saputo la storia, si sono fatti vedere i gioielli (anelli, bracciali, cammei) alcuni dei quali sono entrati in azione. Con un'estrema audacia, ricompensata però dal furto di gioielli di valore, sono introdotti nella camera di Giovanna, hanno arraffato tutti i gioielli, hanno intascato anche l'orologio da polso della principessa e, ovviamente, dalla porta principale, se ne sono andati, insalutati.

Questa grande manifestazione dei cittadini dei Castelli romani è stata conclusa da canti della pace, della libertà e della Resistenza antifascista.

Montesacro aperto alle specializzazioni. Cara Unità, nel rione di Montesacro Alto, nell'isolato determinato dalle vie Jacopone da Todì, D'Ovidio, A. Graf e U. Otteri, si costruisce un edificio di abitazioni di tipo medio-alto, con un'area di 15 mila metri quadrati.

Montesacro aperto alle specializzazioni. Cara Unità, nel rione di Montesacro Alto, nell'isolato determinato dalle vie Jacopone da Todì, D'Ovidio, A. Graf e U. Otteri, si costruisce un edificio di abitazioni di tipo medio-alto, con un'area di 15 mila metri quadrati.



La principessa Giovanna Pignatelli. In una foto scattata sette anni fa, quando fu protagonista di una clamorosa causa di separazione dal marito.

Ieri mattina al Flaminio auto non si ferma allo stop: un morto e 5 feriti

Un morto e cinque feriti per uno stop non rispettato. Una «600», con a bordo cinque persone, si è immessa, ieri mattina, in viale De Coubertin, al Flaminio, senza fermarsi al segnale di stop, e schiantandosi quindi contro una «1100».

Un uomo di 65 anni, Esterino Agnochetti, abitante a Viagnone, Viterbo, è rimasto ucciso sul colpo, mentre gli altri occupanti della «600», tutti parenti, e il conducente dell'altra auto sono rimasti più o meno gravemente feriti e sono ricoverati al San Giacomo. Alessandra Agnochetti, 22 anni, via Pagliara 15, nipote di Esterino, viaggiava anche Salisca Chiarozzi, 45 anni, madre del conducente, Alessandra Chiarozzi, 52 anni, moglie dell'uomo rimasto ucciso nell'incidente, e Salisca Agnochetti, 30 anni, abitante a Ostia in via Agapito 21, figlio di Esterino e Alessandra. L'auto ha percorso via Abba, a discreta andatura, e all'incrocio con viale De Coubertin, il conducente non si è fermato allo stop, ma ha soltanto rallentato, intrufolandosi nella strada, mentre sopraggiungeva la «1100», condotta dall'americano Agostino De Bernardis di 29 anni, che ha preso in pieno la fiancata posteriore dell'utilitaria, scaraventandola poi contro un muretto.

Nel violento scontro Esterino Agnochetti è rimasto ucciso, mentre gli altri feriti sono stati adagiati su lettini di pronto soccorso. Salisca Chiarozzi, 45 anni, madre del conducente, Alessandra Chiarozzi, 52 anni, moglie dell'uomo rimasto ucciso nell'incidente, e Salisca Agnochetti, 30 anni, abitante a Ostia in via Agapito 21, figlio di Esterino e Alessandra. L'auto ha percorso via Abba, a discreta andatura, e all'incrocio con viale De Coubertin, il conducente non si è fermato allo stop, ma ha soltanto rallentato, intrufolandosi nella strada, mentre sopraggiungeva la «1100», condotta dall'americano Agostino De Bernardis di 29 anni, che ha preso in pieno la fiancata posteriore dell'utilitaria, scaraventandola poi contro un muretto.

Il giorno. Oggi lunedì 8 maggio (128-237). Onomastico: Desiderato. Il sole sorge alle ore 5,4 e tramonta alle 19,36. Luna nuova il 9.

Libreria Feltrinelli. Alla libreria Feltrinelli, via del Babuino 39-40, le edizioni Adelphi, in occasione della visita di Maria Agnochetti, presentano il volume di William Demby, Parlaranno Luigi Barzini Jr., Jean Daniel, Lucio Manisco.

Smarrimento. Il compagno Sabatino Giovannelli ha smarrito il proprio libretto di circolazione della moto, targata Roma 130263. Chi l'avesse trovato è pregato di avvertire il proprietario in via Trionfale 202.

piccola cronaca. IL PARTITO. COMMISSIONI CITTÀ - La commissione città e i segretari aziendali si riuniscono oggi alle 17,30, a sviluppo dell'iniziativa cittadina.

COMITATO DIRETTIVO - Il comitato direttivo della federazione si riunirà domani alle ore 9. CF E CFC - Il comitato federale e la CFC si riuniranno in federazione giovedì 11 e venerdì 12 alle ore 17,30.

ARTIGIANI - Gli artigiani comunisti si riuniranno domani in federazione alle ore 20,30 per discutere sui temi congressuali dell'artigianato. Presiederà D'Onofrio.

CONVOCAZIONI - Tiburtina ore 20, comitato di zona sul Vietnam e Grecia; Cineo ore 20, riunione con Fredduzzi; zona Salaria: in federazione ore 20, riunione segreteria, Casalotti ore 18 e 30 attivo con Zatta.

AVVISI SANITARI. ENDOCRINE. Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «soglie» di diabete e diabete sessuale di natura endocrina (trasmittibile, deficiente e anormale sessuale). Consultazioni: Dottor P. MONACO - ROMA, Via del Viminale, 38 - Int. 4 (Stazione Termini). Visite e cure: 12 e 15-19 festivi 10-11 - Telefono: 471110 (Non si curano veterani, pelle, ecc.)

SALE ATTESA SEPARATE. A Com. Roma 16019 del 22-11-1966. ACQUISTI FACILI? BUONI ACQUISTO CASTEL FIDET via torino 150